

LICEO CLASSICO STATALE L. GALVANI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE : GIOVANNA SALVATO

CLASSE : 3M

1. FINALITA' GENERALI (DA ACQUISIRE IN MODO GRADUALE E NELL'ARCO DEL TRIENNIO)

Comprensione e conoscenza della complessità degli avvenimenti storici e delle dinamiche che li costituiscono

- a. Collocare correttamente gli eventi nella corretta successione cronologica
- b. Collocare correttamente gli eventi nello spazio assumendo piena consapevolezza della dimensione geografica dei fenomeni storici
- c. Individuare e conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo, cogliendo le loro relazioni nel quadro della storia globale
- d. Fornire nella sintesi una spiegazione genetica attenta ai rapporti di causa-effetto e agli ordini di priorità
- e. Analizzare le diverse componenti di un fenomeno storico e le loro relazioni
- f. Istituire confronti tra situazioni comparabili cogliendo gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità anche fra civiltà diverse
- g. Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche in confronto con quelli previsti da altre costituzioni
- h. Affrontare le tematiche cruciali in una prospettiva interdisciplinare

Acquisizione della metodologia specifica della disciplina

- i. Acquisire e riutilizzare consapevolmente una terminologia adeguata ai concetti storici
- j. Utilizzare competenze di sintesi e di coerenza argomentativa sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale
- k. Conoscere e valutare le diverse tipologie di fonti
- l. Ricavare informazioni da fonti diverse, rielaborandole in sintesi e ricavandone nuove conoscenze in particolare nell'ambito di nuclei tematici definiti

Consapevolezza dei nessi intercorrenti tra fatti storici ed interpretazione

- m. Conoscere i diversi e possibili criteri di valutazione degli eventi
- n. Comprendere e valutare il dibattito storiografico

Autonomia di giudizio nella valutazione

- o.** Utilizzare i concetti appresi in contesti diversi
- p.** Sviluppare autonome capacità interpretative

2. OBIETTIVI MINIMI

Nell'ambito dei programmi effettivamente svolti, si richiede:

- 1) conoscenza dei principali eventi e processi storici del periodo studiato (vedi tabella dei contenuti minimi)
- 2) sapere inserire tali eventi e processi in adeguate coordinate spazio-temporali
- 3) comprensione e definizione di alcuni termini specifici, particolarmente significativi, della disciplina
- 4) saper esporre brevemente, con linguaggio appropriato, argomenti studiati
- 5) mostrare iniziali capacità di collegamento e di comparazione tra periodi ed eventi storici diversi

3. CONTENUTI MINIMI

Si intende presentare lo sviluppo storico (privilegiando la prospettiva europea e occidentale) dal secolo XI al secolo XVI, approfondendo, secondo le modalità su esposte, periodi e problemi circoscritti.

Il programma di storia sarà quindi articolato nelle seguenti Unità Didattiche:

PRIMO PERIODO: TRIMESTRE

U. D. 1) La civiltà medievale dalla crisi del X secolo alla "Rinascita del Mille" : le invasioni del X secolo e l'anarchia feudale, incastellamento e feudalesimo, ripresa economica (agricoltura,, commercio e artigianato) e demografica, la rinascita religiosa (Cluny, la formazione della borghesia, la ripresa delle città e il movimento comunale, le Università.

U. D. 2) Il "Pieno Medioevo": secoli XI e XII, la crescita economica e demografica, il dinamismo sociale; la dialettica dei poteri: Impero, Papato, Comuni, Monarchie. Movimenti religiosi ed eresie.

PRIMO PERIODO: PENTAMESTRE

U.D. 4) L'Autunno del Medioevo, dalla grande crisi del XIV secolo alle scoperte geografiche del XV secolo

U. D. 5) La prima metà del Cinquecento, fattori politici e istituzionali, economici e sociali, culturali e religiosi, con approfondimenti sulla Riforma Protestante e la Controriforma.

U. D. 6) L'Età di Filippo II e di Elisabetta.

4. METODOLOGIA

Si privilegerà l'aspetto qualitativo dell'insegnamento piuttosto che quello quantitativo e nozionistico. Saranno più frequenti le lezioni frontali, alternate ad approfondimenti che coinvolgano la classe nelle forme del dibattito pilotato. Alcuni argomenti saranno trattati attraverso la lettura di fonti, documenti e interpretazioni storiografiche. La scelta dei testi risponderà a criteri di gradualità e terrà conto delle capacità di analisi raggiunte dalla classe.

In accordo con i colleghi si cercherà di individuare percorsi, o almeno argomenti, pluridisciplinari.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE, MODALITA' E PERIODICITA' DELLE VERIFICHE.

Per la valutazione si farà uso di interrogazioni orali e di tests e questionari scritti. Le verifiche saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di raggiungimento degli obiettivi.
- partecipazione attiva e attenzione durante le lezioni.
- impegno nello studio individuale.
- progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione sufficiente si considera il raggiungimento degli obiettivi minimi sopra indicati dalla programmazione del gruppo disciplinare.

FIRMA DEL DOCENTE

.....

BOLOGNA, 23/10/ 2015